

Decr. 60 /2020

**AVVISO di selezione per il conferimento di n. 1 incarico occasionale
(ID 2020 – EI 3000)**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare l'art. 6 co. 1, che ha attribuito alle Università autonomia organizzativa e contabile;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 7, co. 6, così come modificato dall'art. 32 del D.L. 4/07/2006 n. 223, convertito nella Legge 4/08/2006 n. 248;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico in epigrafe viene attivato previa richiesta della Prof.ssa Elisabetta Iossa, avanzata con messaggio del 6 novembre 2020, recepita dal Consiglio di Dipartimento nella successiva seduta del giorno 10 e ulteriormente circostanziata in data 13 novembre 2020;

ACCERTATO che le predette esigenze non possono essere soddisfatte con personale in servizio presso l'Ateneo, ragione per cui non si rende necessario effettuare un interpellato circostanziato.

DECRETA

Art. 1 - E' indetta la selezione per il conferimento di n. **1 incarico occasionale** da svolgersi nell'interesse del Dipartimento di Economia e Finanza (D.E.F.).

Art. 2 - Attività da svolgere: indagine sul tema "l'incidenza del fenomeno corruttivo in Italia nel settore del procurement", nell'ambito del progetto PRIN 2017, del quale la Prof.ssa Iossa è co-titolare insieme al Prof. Giancarlo Spagnolo. La metodologia prevede raccolta, classificazione ed elaborazione delle sentenze della Corte di Cassazione e del Consiglio di Stato dell'ultimo quinquennio secondo criteri definiti dalla docente. Dall'indagine dovrà scaturire la produzione di un articolo in lingua italiana di circa 30 cartelle.

Art. 3 - Periodo di svolgimento dell'attività: l'attività si svolgerà, nell'a.a. 2020/2021, per **mesi quattro**. Il suo inizio avverrà non oltre due settimane a decorrere dal giorno di pubblicazione sul sito D.E.F. dell'esito della selezione. Il giorno iniziale dovrà essere stato comunicato dal vincitore al D.E.F., con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ai due indirizzi elettronici indicati nel successivo art. 11. Il rapporto è risolvibile da parte del D.E.F. in qualsiasi momento, con 15 giorni di preavviso in forma scritta, per ragioni legate insindacabilmente al giudizio di rendimento del collaboratore da parte del Direttore del Dipartimento.

Art. 4 - Emolumenti: per la prestazione il compenso lordo è fissato in **€ 3.000,00 (tremila/00)** (a fronte di un costo totale presunto che non supererà € 3.500,00). Detto importo presunto può subire



variazioni in relazione alla situazione soggettiva del prestatore (posizione IVA, superamento limiti reddituali, etc).

Art. 5 – Configurazione fiscale oggettiva della prestazione: la configurazione fiscale di carattere oggettivo è di tipo collaborazione occasionale. Tale configurazione fiscale, a carattere provvisorio, verrà definita dal prestatore sulla base della propria personale posizione IVA (possesso di partita IVA ed inerenza dell'incarico rispetto la sua professione abituale).

Art. 6 - Modalità di assegnazione dell'incarico. La selezione avverrà mediante valutazione comparativa dei titoli risultanti da curriculum e mediante colloquio – da tenersi in via telematica su piattaforma Teams - e sarà finalizzata ad individuare il candidato con le competenze più attinenti all'attività da svolgere.

Art. 7 – Requisiti. Sono richiesti i seguenti titoli di accesso:

- a) Laurea Magistrale o a ciclo unico in Giurisprudenza, con voto minimo 108/110;
- b) Conoscenza ottima della lingua inglese, livello C1 – rif. QCER, al link:
<http://economia.uniroma2.it/public/def/files/Varie/Quadro Comune Europeo delle Lingue.pdf>;
- c) Conoscenza perfetta della lingua italiana, livello C2 – rif. QCER, al link:
<http://economia.uniroma2.it/public/def/files/Varie/Quadro Comune Europeo delle Lingue.pdf>;
- d) Master in Diritto Amministrativo e/o Diritto Penale o equivalenti nelle medesime materie;
- e) Dottorato in corso o in fase di conseguimento in economia o diritto;
- f) Esperienza nel campo degli appalti pubblici e della corruzione;
- g) Conoscenza della normativa anti-corruzione e degli appalti pubblici.

Art. 8 – Titolo preferenziale. Conseguimento di altri Master di primo o secondo livello in economia o in diritto.

Art. 9 – Incompatibilità. Ai sensi dell'art. 18, co. 1 della legge 240/2010 non possono accedere alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Economia e Finanza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 10 – Verifica. Il Dipartimento si riserva di chiedere la verifica dei requisiti e dei titoli dichiarati ai sensi degli articoli 6, 7 ed 8, anche tramite colloquio, per quanto riguarda la conoscenza delle lingue e la conoscenza di cui all'art. 7 lett. g).

Art. 11 - Presentazione della domanda. I candidati in possesso dei requisiti sopra elencati dovranno far pervenire domanda in formato elettronico, entro la data di scadenza, utilizzando il formato pubblicato unitamente al presente avviso, necessariamente ad entrambi i seguenti indirizzi: segreteria@def.uniroma2.it e elisabetta.iossa@uniroma2.it, indicando nell'oggetto: “**domanda selezione collaborazione ricerca PRIN - ID 2020 EI 3000**”. Tale formula identificativa deve essere riportata sia nella domanda che nella mail di accompagnamento. In mancanza nell'oggetto della formula identificativa del bando sulla domanda o sulla mail accompagnatoria ovvero in caso di mancato invio ad uno degli indirizzi mail indicati, la domanda può non essere presa in considerazione. Costituisce onere dell'istante accertare che la domanda effettivamente sia pervenuta nel termine



stabilito agli indirizzi informatici indicati. Non vengono accettate forme di presentazione delle domande diverse da quanto indicato.

NOTA: si prega di inviare la domanda attraverso mail ordinaria (non PEC). In caso di invio tramite PEC il candidato deve accertarsi che la propria PEC sia abilitata alla ricezione di mail ordinarie e, nel caso non lo sia, di configurare correttamente la propria PEC a tale funzione. Il DEF non risponde per eventuali comunicazioni che non pervengono ai candidati per problemi di ricezione imputabili alla loro configurazione PEC.

Art. 12 – Elementi da indicare nella domanda: nella domanda - il cui modulo, da necessariamente utilizzare, è disponibile sul sito del DEF assieme al presente avviso - vanno indicati gli estremi anagrafici, il codice fiscale, il titolo di studio con voto, recapiti di residenza e domicilio fiscale, telefonici ed e-mail; la domanda deve comprendere, inoltre, anche un'autocertificazione che attesti l'inesistenza del vincolo di parentela o affinità di cui al citato art. 18, co. 1 della legge 240/2010.

Art. 13 – Allegati alla domanda. Vanno allegati alla domanda: a) un curriculum vitae, preferibilmente in formato europeo, che indichi i titoli di studio, comprensivi del voto, e precedenti esperienze formative e/o professionali, che formino oggetto di esame ai fini della valutazione comparativa; b) copia di un proprio documento di identità in corso di validità.

Art. 14 - Scadenza per la presentazione della domanda: giorni dieci a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso.

Art. 15 – Commissione di valutazione. Alla selezione presiederà una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento.

Art. 16 – Colloquio. I candidati che avranno superato la fase selettiva riguardante i requisiti di ammissibilità e la valutazione dei titoli saranno chiamati a sostenere il colloquio nella data che sarà stata loro comunicata con messaggio di posta elettronica all'indirizzo elettronico da loro indicato nella domanda di partecipazione alla selezione. Il colloquio, salvo il precedente art. 10, verterà sulla conoscenza delle norme di diritto amministrativo e penale riguardanti i fenomeni corruttivi e gli appalti pubblici.

Art. 17 – Esito della selezione: I vincitori verranno avvisati mediante e-mail o per via telefonica o con pubblicazione dell'esito della selezione (verbale finale) sul sito del D.E.F. entro i 7 (sette) giorni dalla consegna al DEF dell'esito della selezione da parte della Commissione valutatrice.

Art. 18 – Idonei. I candidati non vincitori, ma riconosciuti idonei, potranno discrezionalmente essere chiamati ad assumere l'attività indicata nel presente avviso in un momento successivo. In questi casi, a seconda delle esigenze operative del Committente, potrà essere stipulato un incarico anche per periodi di tempo inferiori o per attività più limitate rispetto a quanto ivi indicato (in questi casi il compenso verrà proporzionalmente ridotto).

Art. 19 – Preavviso. Nel corso del rapporto, qualora il collaboratore voglia recedere, dovrà presentare apposita comunicazione al Direttore del Dipartimento, con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto al termine chiesto per la cessazione della collaborazione. In mancanza – previa richiesta del responsabile del progetto – è applicabile una penale pari al 5% degli emolumenti non ancora percepiti, fatta salva la possibilità di risarcimento degli ulteriori danni. Medesima penale, con salvezza dei



danni, potrà essere applicata al vincitore della selezione qualora egli rifiuti l'accettazione dell'incarico successivamente al giorno di pubblicazione dell'esito della selezione stessa.

Art. 20 – Rinnovi. A discrezione del Dipartimento e previa richiesta del responsabile di progetto, il vincitore della selezione e gli idonei eventualmente chiamati ai sensi dell'art. 17 potranno beneficiare di rinnovi, per la trattazione di argomenti analoghi, in forma espressa del rapporto contrattuale, previa verifica dello stato della normativa vigente al tempo di ogni rinnovo, fino ad un massimo di due rinnovi.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali - Informativa. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza, è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura concorsuale, comparativa o selettiva e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nomina in ruolo, etc., nonché, per la gestione delle graduatorie. I dati personali dei partecipanti saranno trattati per la finalità di cui al presente bando sulla base giuridica dell'art. 6, par. 1 lett.e) del Regolamento.

I dati personali conferiti per la partecipazione alla procedura di selezione indetta dal presente bando saranno trattati dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati Personali ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) 679/2016, in conformità al predetto Regolamento e al D.lgs 196/2003 così come novellato dal D.lgs 101/2018.

I riferimenti del Titolare del trattamento e del Data Protection Officer (DPO) sono:

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Titolare) contattabile all'indirizzo PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it, nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede legale in Via Cracovia 50, 00133, Roma (RM). Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail rpd@uniroma2.it, PEC: rpd@pec.torvergata.it.

Il trattamento dei dati, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, viene espletato presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" da parte di personale autorizzato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Per partecipare alla suddetta procedura, comparativa o selettiva, non è necessario conferire i dati di natura particolare (p.e. dati relativi allo stato di salute), salvo ove siano ritenuti necessari dal candidato per una migliore valutazione della propria posizione.

In tal caso, il trattamento comprende anche dati particolari (p.e. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, ecc.), in ossequio alle norme che regolano le procedure (p.e. per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità, per verificare i requisiti personali dei candidati ecc.).

Queste tipologie di dati dovranno essere fornite, in un secondo momento, dal soggetto risultante vincitore, nel caso in cui sarà necessario interrompere o sospendere il rapporto di lavoro per un determinato lasso temporale. Inoltre, il candidato vincitore sarà tenuto a procedere alla compilazione di ulteriori moduli (p.e. indicazione dell'IBAN), messi a disposizione dagli Uffici preposti, ai fini dell'erogazione in suo favore del relativo emolumento. Altresì, agli effetti del trattamento fiscale di cui al D.P.R. n. 917/1986, al soggetto interessato sarà richiesta l'esibizione, oltre dei dati patrimoniali, anche dei dati personali dei soggetti appartenenti al proprio nucleo familiare.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non a soggetti cui i dati devono essere trasmessi in adempimento ad obblighi di legge, a soggetti che svolgono servizi per conto dell'Ateneo o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle



amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

I dati saranno conservati in conformità alla normativa vigente in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento UE 2016/679, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata inviando una comunicazione all'indirizzo e-mail segreteria@def.uniroma2.it o privacy@uniroma2.it, rpd@uniroma2.it.

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Garante per la protezione dei dati personali, Roma, Piazza Venezia, 11, garante@garanteprivacy.it, <http://garanteprivacy.it>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 22 – Riservatezza. Con la sottoscrizione del contratto, il soggetto vincitore si obbligherà a non divulgare ed a mantenere riservate tutte le informazioni relative al conferimento dell'incarico. Si obbliga, altresì, a non divulgare mai tali informazioni (direttamente o indirettamente), assegnarle, trasferirle, trasmetterle o comunicarle a qualsiasi persona o Ente o utilizzarle per se stessi o altri, in qualsiasi momento, antecedente o successivo, alla risoluzione del rapporto lavorativo.

Roma, 17 novembre 2020

Il Direttore DEF
Prof. Fabrizio Mattesini